

COMUNE DI VILAFRATI
Città metropolitana di Palermo
SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO 5
UFFICIO SERVIZI SOCIALI
A V V I S O

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la normativa riguardante il beneficio art.65 comma 4 della legge 448/96 e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

Le famiglie composte da cittadini italiani o comunitari e, da settembre 2013, anche extracomunitari con permesso CE per soggiornanti di lungo periodo, **con tre o più figli minori**, possono presentare al Comune di residenza la domanda per ottenere l'**assegno per il nucleo familiare**, corredata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

La domanda si presenta in Comune, che, a sua volta, trasmetterà la richiesta di pagamento all'INPS, dopo aver effettuato le dovute verifiche.

Si intende per nucleo familiare la composizione che risulta dal certificato anagrafico, oltre alle eventuali persone a carico ai fini IRPEF del richiedente e di ciascuno dei componenti la famiglia anagrafica.

L'importo dell'assegno è fissato, per l'anno 2018, in € **1.853,02 (142,84 mensili per tredici mensilità)**.

L'assegno verrà erogato dalla sede INPS di competenza, previa avvenuta istruttoria eseguita dal Comune di residenza.

Il diritto all'assegno per il nucleo decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificano le condizioni prescritte dall'art. 65 della legge 448/98, salvo che il requisito relativo alla composizione del nucleo familiare, concernente la presenza di almeno tre figli minori, si sia verificato successivamente: in tale ultimo caso decorre dal primo giorno del mese in cui il requisito si è verificato.

Il diritto cessa dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare il requisito relativo alla composizione del nucleo familiare, ovvero dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene a mancare il requisito del valore dell'ISEE, determinato ai sensi del decreto legislativo 109/98 e successive modifiche e integrazioni.

Scadenza

La domanda per il 2018 dovrà essere presentata dal **17/09/2018 ed entro il 31 gennaio 2019**, da uno dei genitori nella cui famiglia anagrafica si trovano almeno tre dei suoi figli minori e sui quali esercita la potestà genitoriale.

Accertamenti

Acquisita la domanda e la documentazione dell'interessato ed effettuate le verifiche, l'ufficio comunale provvede all'atto di concessione o di diniego del beneficio. Al pagamento degli assegni concessi provvede l'Inps attraverso le proprie strutture. Ovviamente, le somme da corrispondere sono quelle stabilite dalla legge, per il periodo durante il quale sussiste il diritto.

Requisiti:

- Residenza nel Comune;
- Nucleo familiare in cui siano compresi almeno tre figli minori;
- Possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'ISEE stabilito dall'INPS (per il 2018 € **8.650,11**) con riferimento a nuclei familiari con cinque componenti. Per nuclei familiari con diversa composizione, tale requisito economico è riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal decreto legislativo n. 109/1998 e successivi decreti attuativi, tenuto conto delle maggiorazioni ivi previste e dell'aggiornamento Istat riferito all'anno 2018;

Documenti da presentare:

L'istanza, debitamente compilata, dovrà essere corredata:

- attestazione ISEE con redditi 2017 rilasciata dall'INPS;
 - fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (carta d'identità o passaporto);
 - per i cittadini extracomunitari: permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari con il riconoscimento di status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria o per i cittadini del Marocco, Tunisia, Algeria, Turchia a seguito degli accordi Euromediterranei
- Copia dell'IBAN se si richiede l'accredito del contributo tramite bonifico su conto corrente bancario o postale, o su Libretto di Deposito Postale, intestato al richiedente.
- Si ricorda che l'INPS non può effettuare pagamenti in contanti per importi superiori a € 1.000,00 e qualora se ne verifichi il caso le uniche modalità di pagamento sono su c/c bancario, c/c postale o libretto postale intestato al richiedente.
- Tale domanda va presentata su l' apposito modello disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in Via Parco delle Rimembranze,4, nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

12 SET. 2018

Villafрати, li _____


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SECRETARIO COMUNALE
DOTT. SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

**RICHIESTA PER LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE CON
TRE FIGLI MINORI**

(ART. 65 Legge n. 448/1998 e s.m.i.).

Al Comune di Villafrati
Settore Amministrativo
Servizi Sociali

 1 sottoscritt _____ nat _____ a _____

il _____ e residente a Villafrati in via _____ n° _____

c.a.p. _____ tel. _____ C.F. _____

CHIEDE

la concessione dell'assegno ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 448 del 23/12/1998 e successive modificazioni ed integrazioni (assegno nucleo familiare con almeno tre figli minori) per l'anno _____. Ai fini della presente domanda, consapevole che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni cui può andare incontro in caso di non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, di dichiarazione mendace o di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che il proprio nucleo familiare si compone di n. _____ unità;
- di essere:
 - ☐ cittadino italiano;
 - ☐ cittadino comunitario;
 - ☐ cittadino paesi terzi titolari dello status di rifugiati politici, di protezione sussidiaria e apolidi;
 - ☐ cittadino extracomunitario titolare permesso di soggiorno UE;
 - ☐ cittadino lavoratore algerino, marocchino, tunisino e turco e familiari (e ciò in forza degli Accordi Euro-Mediterranei);
 - ☐ cittadino titolare del permesso unico di lavoro o con autorizzazione al lavoro e familiari ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal D.lgs.40/2014 art. 12 c.1 lett. e)

- ☐ dipendente del _____
con sede in _____ via _____;
- ☐ libero professionista o imprenditore individuale o artigiano;
- ☐ titolare di pensione erogata da _____;
- ☐ disoccupato iscritto alle liste di collocamento;
- ☐ casalinga;
- ☐ minore in età scolare;

Componente nucleo familiare:

- ☐ dipendente del _____
con sede in _____ via _____;
- ☐ libero professionista o imprenditore individuale o artigiano;
- ☐ titolare di pensione erogata da _____;
- ☐ disoccupato iscritto alle liste di collocamento;
- ☐ casalinga;
- ☐ minore in età scolare;

Componente nucleo familiare:

- ☐ dipendente del _____
con sede in _____ via _____;
- ☐ libero professionista o imprenditore individuale o artigiano;
- ☐ titolare di pensione erogata da _____;
- ☐ disoccupato iscritto alle liste di collocamento;
- ☐ casalinga;
- ☐ minore in età scolare;

Componente nucleo familiare:

- ☐ dipendente del _____
con sede in _____ via _____;
- ☐ libero professionista o imprenditore individuale o artigiano;
- ☐ titolare di pensione erogata da _____;
- ☐ disoccupato iscritto alle liste di collocamento; ☐ casalinga;
- ☐ casalinga;
- ☐ minore in età scolare;

Componente nucleo familiare:

- ☐ dipendente del _____
con sede in _____ via _____;
- ☐ libero professionista o imprenditore individuale o artigiano;
- ☐ titolare di pensione erogata da _____;
- ☐ disoccupato iscritto alle liste di collocamento;
- ☐ casalinga;
- ☐ minore in età scolare;

Componente nucleo familiare:

- ☐ dipendente del _____
con sede in _____ via _____;
- ☐ libero professionista o imprenditore individuale o artigiano;
- ☐ titolare di pensione erogata da _____;
- ☐ disoccupato iscritto alle liste di collocamento;
- ☐ casalinga;
- ☐ minore in età scolare;

- di essere a conoscenza che con decreto pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/2014, resa ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2012 N.159, a far data dal 1 gennaio 2015 entra in vigore una nuova disciplina in materia di ISEE, giusta circolare INPS n. 171 del 18/12/2014;
- che il sottoscritto, né altro componente il nucleo familiare, presentano istanza per la concessione del medesimo beneficio;
- di essere a conoscenza, nel caso di istanza prodotta tra il 16 e il 31 Gennaio, di dover integrare la domanda sostituendo l' I.S.E.E. scaduto con quello aggiornato.
- Solo per coloro che hanno mutato la residenza dopo l'evento per il quale si richiede l'assegno:

- ☐ di non aver presentato la medesima istanza presso il Comune di provenienza;

Il sottoscritt _____ si obbliga altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire relativamente alla situazione anagrafica e/o patrimoniale,

Alla presente si allega:

- ☐ copia D.S.U. e attestazione I.S.E.E. con reddito riferito all'anno _____;
- ☐ fotocopia del documento di riconoscimento;
- ☐ copia IBAN
- ☐ per i cittadini di stato terzo, copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o permesso unico di lavoro o di altro titolo idoneo di tutti i componenti del nucleo familiare.
- ☐ fotocopia del codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare.

Il conto corrente bancario o postale intestato alla richiedente è il seguente

- ☐ CONTO CORRENTE BANCARIO
☐ CONTO CORRENTE POSTALE
☐ LIBRETTO POSTALE
☐ CARTA PREPAGATA E/O POSTAPAY

CODICE IBAN:

[illegible]

IL RICHIEDENTE

informativa art. 13 D.Lgs. n. 96/03: "I dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per un tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati possono attendere anche soggetti esterni, pubblici e privati con i quali il Comune ha un rapporto di concessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art.19, il Responsabile è il Dirigente Coordinatore del Settore. L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli art. 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/03".

IL RICHIEDENTE

Cell_____

Tel: _____